

Dopo le proteste dello scrittore Leonardo Sciascia **Racalmuto, presto sarà riordinato l'archivio storico del Comune**

La giunta municipale
ha già stanziato sessanta
milioni. Finanziamenti
anche dalla Regione

(gt) Il comune di Racalmuto riordinerà e salverà dall'incuria il suo archivio storico, che racchiude oltre un secolo e mezzo della storia del paese. Ne ha dato notizia il vicesindaco Carmelo Mulè. «Non sappiamo — dice Mulè — a quale epoca possono risalire le prime carte del nostro archivio, anche perché nessun controllo può essere operato vista la mole del materiale ammucchiato in circa duecento grandi sacchi. È certo però che in quelle carte è scritto il passato del nostro paese».

A Racalmuto c'è chi sostiene che il vicesindaco si interessa troppo di vecchie cose, tant'è che a

Palazzo S. Chiara ormai lo chiamano l'«assessore alle carte vecchie». I racalmutesi, e tra essi anche il concittadino Leonardo Sciascia, non potranno che plaudire all'iniziativa di recupero dell'archivio. Leonardo Sciascia che in un articolo sul foglio locale «Malgrado tutto» ha denunciato lo stato di abbandono dell'archivio comunale di Racalmuto, chiuso «... nei neri sacchi di plastica che di solito si usano per le immondizie».

Sciascia vi vede quasi un risvolto emblematico: «Sembra un fatto che assurge a simbolo: i documenti, la memoria del passato, la storia di questo nostro paese, considerati quasi come im-



Da riordinare oltre 22 sacchi di documenti

mondizia». E conclude ammonendo: «E che i cittadini di Racalmuto tengano conto, alle scadenze elettorali, di quel che (gli amministratori) faranno o non faranno per salvare questo patrimonio di memoria».

La delibera della giunta municipale che stanziava 60 milioni per il rior-

dino e l'integrazione con copie fotostatiche delle carte mancanti, riprese dall'Archivio di Stato di Agrigento, consentirà ora all'esperto, prof. Giuseppe Testa, assieme ad alcuni collaboratori, nel tempo previsto di almeno un anno, di catalogare e conservare anche per i posteri l'archivio

storico di Racalmuto.

C'è da aggiungere, infine, che si è mosso anche l'assessorato ai Beni culturali della Regione con un finanziamento di 27 milioni per l'acquisto delle scaffalature che dovranno contenere i voluminosi fascicoli della memoria del paese.

Giuseppe Troisi